



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

0 del 02 apr 2025	Interporto, ecco i conti Perdita da 1 milione Nominato il nuovo cda di a pag 7	pag. 3
0 del 02 apr 2025	In cinquemila al Castellani «succursale» del Dall'Ara di a pag 8	pag. 4
0 del 02 apr 2025	Emilbanca Lyons U18 con Parma la rimonta sfuma all'ultima meta di a pag 38	pag. 5
0 del 02 apr 2025	Un'esperienza autobiografica ha dato il la a "NonniTuber" di a pag 14	pag. 6
0 del 02 apr 2025	La sindaca Rossi e Fuschini dell'Anpi in biblioteca per il libro che racconta la storia di Irma Bandiera di a pag 25	pag. 7
0 del 02 apr 2025	Basket Dr2 Bene Spartans, Faro e anche l'Sbf al supplementare di a pag 39	pag. 8
0 del 02 apr 2025	Basket Dr3 Matilde, primato certo I derby dicono Benedetto e Despar di a pag 39	pag. 9
0 del 02 apr 2025	Cento di questi anni La signora Fernanda festeggia col sindaco di a pag 54	pag. 10
0 del 02 apr 2025	Il Comune: «Duecentomila euro per sport e Castello» di a pag 54	pag. 11
0 del 02 apr 2025	Elio illumina il Festival dell'ocarina di a pag 55	pag. 12
0 del 02 apr 2025	Piccole promesse crescono col festival del minirugby di a pag 61	pag. 13
0 del 02 apr 2025	L'Easy Car non ce la fa Grifo, doppio stop di a pag 62	pag. 14

Interporto, ecco i conti Perdita da 1 milione Nominato il nuovo cda

L'ex consigliere regionale Caliandro eletto presidente «Va rafforzata la relazione con il porto di Ravenna»

Stefano Caliandro, ex consigliere Pd in Regione (dove è stato capogruppo), è stato eletto presidente del nuovo cda dell'Interporto di Bologna dall'assemblea dei soci, la cui maggioranza assoluta è in mano al Comune di Bologna e alla Città metropolitana.

Completano il nuovo consiglio d'amministrazione Anna Masutti (vicepresidente) e Mirco Querzà (consigliere). Caliandro succede a Marco Spinedi che aveva guidato la società negli ultimi due mandati.

«L'Interporto di Bologna dovrà diventare sempre più un'infrastruttura di riferimento regionale e nazionale, lavorando per incentivare l'intermodalità e lo sviluppo di logistica green con l'obiettivo di diminuire sempre più l'uti-

lizzo del solo trasporto su gomma. Sarà fondamentale anche rafforzare ulteriormente la relazione con il porto di Ravenna e darsi obiettivi di sviluppo comuni», dichiara Caliandro che aveva scelto di non ricandidarsi alle ultime Regionali ed era rimasto in ballo fino all'ultimo per un posto da assessore nella giunta guidata da de Pascale.

Nella stessa seduta, l'assemblea dei soci dell'Interporto ha approvato il bilancio d'esercizio 2024, che ha riportato una perdita di 1,67 milioni al netto delle imposte e un valore della produzione pari a 13,21 milioni. In una nota si legge che il risultato, «seppur ancora negativo, rientra nella pianificazione delineata nel Piano strategico 2024-2032,

incentrato su un piano di investimenti che mira a rafforzare e consolidare la società ed il proprio business». La prima grana del nuovo cda riguarda gli oltre 100 dipendenti, due giorni fa in sciopero, della multinazionale Usa Gxo Logistics Italy che si occupa della distribuzione, in tutta Italia, dei prodotti di cosmetica Douglas. La Gxo, hanno spiegato i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, ha comunicato la chiusura del magazzino dal prossimo settembre a seguito del mancato rinnovo del contratto con Douglas: le attività di logistica verranno svolte da Arvato controllata dal colosso tedesco Bertelsmann che non ha intenzione di riassorbire i la-

voratori nel suo magazzino di San Pietro in Casale.

Marco Madonia
marco.madonia@rcs.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA



In carica Stefano Caliandro



Peso: 29%

In cinquemila al Castellani «succursale» del Dall'Ara

L'esodo dei tifosi, cori e maschere, cartelli nelle aziende della città: «Chiusi per semifinale»

EMPOLI Benvenuti ad Empoli, provincia di Bologna. C'è molto più rossoblù che azzurro nella notte dello stadio Castellani: gara storica per entrambe — per i toscani è la prima semifinale di Coppa Italia di sempre — ma a giocare in casa è sostanzialmente la squadra di Vincenzo Italiano, per decibel ma anche per presenze. Sono oltre cinquemila i bolognesi che durante tutta la giornata hanno dato vita a un lungo serpentone rossoblù fatto di sciarpe, bandiere e colori che ha animato la A1: c'è chi è partito al mattino presto, prendendosi tutta la giornata per vivere l'evento e concedendosi un'immane pranzo a base di fiorentina a cavallo dell'Appennino, e chi è sgattaio-

lato via dal lavoro pur di esserci.

In fondo, la vendita dei tagliandi per la sfida aveva parlato chiaro: i quattromila biglietti dei due settori dedicati ai bolognesi erano andati esauriti in meno di un giorno e online tutti si erano catapultati su quelli in libera vendita. Circa un migliaio sono stati venduti a Bologna (specie nei posti deluxe della tribuna, un vero e proprio feudo rossoblù), poi l'Empoli ha posto limitazioni riservando i posti rimasti ai residenti in Toscana: sostanzialmente, è stato uno dei primi casi di limitazioni decise non da un prefetto per ordine pubblico ma autoimposte dal club di casa, per evitare una vera e propria invasione.

Non è bastato: a Bologna per tutto il giorno non s'è parlato d'altro, una ditta a Bentivoglio ha pure tenuto chiuso fin dal mattino con annesso cartello «Oggi chiusi per semifinale», scritta in rigorosi colori rossoblù. Già dalle 18 attorno allo stadio Castellani, mentre qualcuno improvvisava un pic-nic in attesa dell'evento, ci si salutava come se ci si incrociasse a passeggio sul crescentone di Piazza Maggiore o in via Indipendenza. Un saluto, una pacca sulla spalla, un incoraggiamento, l'ansia e le tante cabale: sotto la tribuna compare anche un tifoso con la maschera integrale di un orso, evidente richiamo al numero 7 del Bologna. Toc toc, stavol-

ta bussa la storia e Bologna era tutta presente.

a. mos.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornata di permesso

Lungo serpentone, in tanti si sono presi la giornata libera: è stata una vera invasione



Il cartello Un'azienda di Bentivoglio



Peso: 19%

Emilbanca Lyons U18 con Parma la rimonta sfuma all'ultima meta

Ampie vittorie contro Brixia e Lambro per le due giovanili (U16 e U14) dell'Omnia Rugby

EMILBANCA LYONS	17
PARMA	18

EMILBANCA LYONS: Cordani, Anglisani, Belforti, Franzoso, Campotaro, Iso-la, Beghi, Konte, Mutti, Baas, Rancati, Pellarini, Montesissa, Dodici, Calabrese. Entrati: D'Onofrio, Bolzoni, Sala, Salicelli, Toscari, Barbieri. All: Salvetti, Cuminetti

● Sconfitta di misura della U18 Interregionale. Parma chiude il primo tempo avanti per 15-0 ma nella ripresa scatta la rimonta bianconera con le mete di Dodici, Barbieri e Belforti, quest'ultima non trasformata, che sarebbe valsa il sorpasso.

BOLO	50
EMILBANCA LYONS	19

EMILBANCA LYONS: Turrise, Santi, Del Fiol, Fornaroli, Rangoni, Petrusic, Anel-

li, Galuzzi, Dadati O., Mozzani M., Tizoni, Ghetti, Sula, Rizzi, Lombardi. En-

trati: Manca, Bucellari, Dotti, Guglieri, Gemmi, Sambin, La Neve. All: Rossi

Pesante sconfitta per la squadra bianconera U16 nella penultima giornata del campionato Interregionale. Per i Lyons in meta Manca, Rangoni e Anelli.

OMNIA RUGBY	50
BRIXIA	12

OMNIA RUGBY: Bianchi, Napoli, Gvardi, Marlieri, Rankovic, Zanella, Pradelli, Ferrari, Grillo, Casu, Pandelli, Rigolli, De Simone, Perini, Caronti. Entrati: Donati, Andolfi. All: Bobille

Ottimo finale di stagione di Omnia nel campionato regionale U16. Tripletta per Bianchi, una meta a testa per D'Antonio, Fer-

rari, Caronti, Napoli e Donati

LAMBRO RUGBY	31
OMNIA RUGBY	40

OMNIA RUGBY: Pattori, Maccagni, Aspesi, Arisi, Reggi, Ravilli, Perazzoli, Repetti, Guglielmetti, Raggi, DeCarolis, Arena. Entrati: Botti, Franchi, Bozzarelli, Bentivoglio, Valenti. All: Dameli
Bella vittoria a Vimercate della under 14 piacentina. **_Leo Piriti**



Peso: 12%

Un'esperienza autobiografica ha dato il là a "NonniTuber"

A Pieve di Cento il racconto di anziani diventati influencer

Pieve di Cento Un'esperienza autobiografica è diventata un brillante lavoro teatrale col duplice scopo di far ridere e aiutare chi soffre, in questo caso l'assistenza domiciliare e i progetti di prevenzione della Fondazione Ant Emilia Romagna. E d'altronde già l'invito anticipa un po' le cose: "Pronto a immergerti in un universo teatrale frizzante e sorprendente?". Ecco, l'invito è quello di assistere a "NonniTuber", un evento organizzato dalla compagnia Brillantina Teatro di San Giovanni in Persiceto (Bo), basato su un testo scritto e con la direzione della talentuosa Yolanda Sanz. Si possono così seguire le avventure di un gruppo di nonni che si lanciano nel mondo delle nuove tecnologie e scoprono il loro lato da influencer. Cosa potrà mai accadere? "Preparatevi a un'esperienza autobiografica ricca di momenti briosi. Resta con noi, perché questo spetta-

colo è qualcosa che non vorrai assolutamente perderti" dicono ancora dalla compagnia.

A proposito di compagnia, questo il cast di Brillantina Teatro: Lella Baraldi, Paola Pedretti, Roberta Bonazzi, Valerio Roda, Elena Bongiovanni, Erberto Sandon, Matteo Fantuzzi, Andrea Scimè e Barbara Nalli, insieme ai talentuosi musicisti Claudio Martinelli, Mariana Valdés e Nevio Pancaldi.

L'appuntamento più vicino è quello di venerdì 11 aprile, con inizio alle 21 al teatro comunale "Alice Zeppilli", in piazza Costa a Pieve di Cento.

Solidarietà Ma non è solo un'occasione per divertirsi, perché con un contributo di 12 euro come detto si potrà sostenere l'assistenza domiciliare e i progetti di prevenzione della Fondazione Ant Emilia Romagna.

"Vi aspettiamo per una serata all'insegna di risate, emozioni e solidarietà! Non lasciatevi

sfuggire questa occasione" sottolineano gli organizzatori.

E Ant Emilia Romagna, che ha un gruppo attivo proprio a Pieve di Cento, ha uno staff medico che assiste ogni anno 10.000 malati di tumore nelle loro case, gratuitamente, e offre progetti di prevenzione (info al link <https://ant.it/emilia-romagna/>).

Nata a Bologna nel 1978 per iniziativa dell'oncologo Franco Pannuti, Fondazione Ant Italia Onlus fornisce assistenza medico-specialistica gratuita a casa dei malati di tumore senza alcun costo per le famiglie. In base alle risorse reperite sul territorio, Ant offre poi progetti di prevenzione oncologica gratuiti. Il credo è sintetizzato dal termine "Eubiosia" (dal greco eu/bene-bios/vita, "la buona vita - vita in dignità") intesa come insieme di qualità che conferiscono dignità alla vita, in ogni fase della malattia. Fondazione Ant è la più ampia realtà non profit in

Italia per l'assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai pazienti oncologici. Dal 1985 a oggi Ant ha assistito oltre 161.000 malati, in modo completamente gratuito, con équipe multi-disciplinari presenti in 29 province di 11 regioni italiane. Mentre, se si considerano i servizi sociali complementari a favore dei malati di tumore e le attività di prevenzione oncologica, la presenza di Ant si amplia a 19 regioni. ●

D.B.

Serata benefica
L'11 aprile a teatro
l'appuntamento solidale
con ricavato a favore
di Ant Emilia Romagna

Testo e produzione
Idea e direzione affidate
a Yolanda Sanz
con la compagnia
Brillantina Teatro



La locandina dell'evento
Info e prenotazioni
al 338
4784776
(Roberta Bonazzi)

La sede Ant "Giuseppina Melloni" a Pieve di Cento qui nel primo incontro del recente corso gratuito per caregiver, un ciclo dedicato alle persone che si prendono cura dei propri cari malati



Peso: 47%

Iniziativa al via a Ostellato

La sindaca Rossi e Fuschini dell'Anpi in biblioteca per il libro che racconta la storia di Irma Bandiera

► Oggi c'è la prima iniziativa ufficiale inserita nel ricco programma di celebrazioni per l'80° anniversario della Liberazione. Alle 17 alla biblioteca "Mario Soldati" di Ostellato (Strada Marcavalle 35), in collaborazione con la sezione Anpi di Ostellato, viene presentato il libro "Poi gli spari bucarono il cielo. Storia della partigiana Irma Bandiera" di Simona Hassan. Dopo i saluti istituzionali della sindaca ostellatese Elena Rossi, parla l'autrice Hassan per presentare il libro ed è prevista la proiezione del cortometraggio "La prima discriminazione del mondo", realizzato da Kiné con il contributo del comitato Anpi di Bologna. Interviene Daniela Fuschini, storico membro della segreteria provinciale di Ferrara dell'Anpi.

Irma Bandiera nacque a Bologna l'8 aprile 1915 da famiglia benestante e sin da giovanissima mostrò una particolare sensibilità a ciò che accadeva intorno a lei. Dopo aver aderito al Partito comunista aderì alla Resistenza con il nome di battaglia "Mimma". Il 7 agosto del 1944 Irma fu arrestata, insieme ad altri due compagni. I genitori la cercarono ovunque, ma soltanto la mattina del 14 agosto furono informati che il corpo senza vita della giovane staffetta si trovava in strada, vicino allo stabilimento della Ico. Irma era stata

imprigionata a San Giorgio di Piano (in provincia di Bologna) e poi consegnata a Renato Tartarotti, torturatore di professione, affinché confessasse i nomi degli appartenenti al movimento partigiano e le loro basi segrete. Fu torturata per sei giorni e sei notti ma non disse una parola, né fece alcun nome, neanche quando la portarono davanti alla casa dei genitori con la promessa di non farglieli vedere mai più se non avesse parlato. Al termine della guerra le fu riconosciuta una Medaglia d'oro al Valore Militare insieme ad altre diciotto partigiane del nostro Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 11%

Basket Dr2 Bene Spartans, Faro e anche l'Sbf al supplementare

Ferrara Penultima giornata della regular season nel torneo di Divisione regionale 2. Bel successo della capolista Spartans Ferrara del coach Ciliberti, che supera nettamente (74-48) Calderara, con Seravalli (22 punti) sugli scudi. Bene pure la Scuola Basket Ferrara che, dopo un overtime, ha battuto la Vis Trebbio per 72-66. Manfrini, con 16 punti all'attivo, è stato il migliore dei suoi. Niente da fare, invece, per la Jolandina Jolanda di Savoia, superata a domicilio (60-71 il punteggio finale) dalla Virtus Castenaso. Agli uomini del coach De Salvia non sono bastati i 24 punti di Cavazzoni. Bella vittoria esterna (49-65) per il Faro Argenta, che ha espugnato il par-

quet del Basket Village Granarolo. Andolfo (16 punti) e Mambelli (13) hanno trascinato al successo gli uomini del coach Fergnani. Ko interno, infine, per il Gallo Basket, superato dal Peperoncino Mascarino per 58-66, nonostante i quattro giocatori in doppia cifra, con Amal e Poli (16 punti a testa) mattatori.

La classifica: Spartans Ferrara 30; Peperoncino Mascarino, Faro Argenta, Virtus Castenaso 28; Calderara 26; Gallo, Medicina 2007 22; Scuola Basket Ferrara 18; Basket Village Granarolo, Jolanda di Savoia, Horizon Trebbio 12; Galliera Lovers 6.

Lorenzo Montanari

Due ko

Ad uscire sconfitte nella penultima giornata di regular season sono state Jolandina e Gallo



Peso: 11%

Basket Dr3 Matilde, primato certo I derby dicono Benedetto e Despar

Ferrara Primo posto matematico per la Matilde Bondeno, ancora imbattuta nel torneo di Divisione regionale 3. I matildei nell'ultimo turno di campionato hanno superato nettamente (70-44 il punteggio finale) il Pgs Corticella, seconda forza del girone G. Per la Matilde, ben quattro giocatori in doppia cifra: Fabbri (17 punti) su tutti, ben coadiuvato da Pozzassere, Costanzelli e Ciaroni. Ko di misura e in volata per l'Acli G88 Ferrara, superata con il finale di 64-60 sul parquet dell'Hb College Castel Maggiore. Agli estensi non sono bastati i 17 punti a testa del duo Namari-Bianconi. Il derby tutto centese fra Gruppo Raviole e Benedetto XIV è andato

nettamente a quest'ultima: 56-76 il punteggio finale di una gara che ha visto la Benedetto gestire al meglio i 40 minuti. Bella vittoria (71-63), infine, per la Despar 4 Torri Ferrara, che ha superato il Basket 2011 Estense. Miglior marcatore della formazione granata Peveri (18 punti).

La classifica: Matilde Bondeno 34, Pgs Corticella 26, Vis 2008 Ferrara 24, Hb College Castel Maggiore 20, Basket 2011 Estense, Benedetto XIV Cento 18, Despar Ferrara 16, Acli G88 Ferrara 12, Gruppo Raviole Cento 10, Progresso Happy Castel Maggiore 6, Veni San Pietro in Casale 2.

●
L.M.



Pierluca Peveri
Miglior marcatore nella vittoria della Despar 4 Torri



Peso: 11%

Cento di questi anni La signora Fernanda festeggia col sindaco

Dalle fatiche sui campi
all'impegno col marito
nel volontariato
Gli auguri dei suoi vicini

CASTEL MAGGIORE

Giovedì scorso, a Castel Maggiore, è stato festeggiato il 100esimo compleanno di Fernanda Gualandi. La centenaria non è originaria di Castel Maggiore, ma di Castel San Pietro Terme. E qui Fernanda ha trascorso la prima parte della sua vita lavorando nei campi. Successivamente si trasferì e intraprese attività connesse all'evoluzione della situazione economica del territorio, insieme al marito, autista di mezzi pesanti, An-

gelo Degli Esposti, prematuramente scomparso. Angelo è ricordato per il suo impegno nel volontariato. Alla festa è intervenuto il sindaco di Castel Maggiore, Luca Vignoli, che si è complimentato con Fernanda (**sopra**). Il primo cittadino ha osservato che, oltre all'assistente personale, la centenaria può contare sulla solidarietà dei vicini, che hanno partecipato attivamente alla festa assieme ad un rappresentante della polizia locale dell'Unione Reno Galliera e nella fattispecie del presidio di Castel Maggiore. Nel gennaio scorso è stato festeggiato per i

103 anni il partigiano Tonino 'Leo fracassa'. Poi nello scorso febbraio Livia, 100 anni e a marzo è stata festeggiata la signora Adriana per i 107 anni.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 14%

Il Comune: «Duecentomila euro per sport e Castello»

Ok alla variazione di bilancio
L'assessore Baldacci spiega:
«In cantiere opere idrauliche
post alluvione nella frazione»

CASTEL MAGGIORE

Varata nel consiglio comunale di Castel Maggiore una variazione di bilancio 2025 che permette investimenti per la frazione di Castello (colpita da alluvioni) e per gli impianti sportivi. Il provvedimento è stato approvato con il voto favorevole della lista civica Cose Nuove e del Pd, mentre il centrodestra ha espresso voto contrario. La variazione è stata presentata dall'assessore al Bilancio, Francesco Baldacci (a destra).

«La quantificazione economica per le annualità 2025-2029 per il Comune - ha spiegato -

ammonta a 34.447 euro per il 2025, a 68.894 euro per ciascuno degli anni 2026-2027-2028, a 116.590 euro per il 2029. Questi fondi prelevati dalla parte di spesa corrente rimangono nella disponibilità del Comune e nel momento in cui siano rispettate le condizioni di chiusura del bilancio in pareggio o in attivo, possono essere utilizzati per investimenti». Secondo l'assessore questo accantonamento è coperto dalle maggiori entrate derivanti dall'addizionale Irpef, con 100mila euro in più all'anno per il triennio. E per mettere a disposizione, attraverso un bando, risorse per 50mila euro per le imprese della frazione di Castello colpite dall'alluvione dell'ottobre scorso.

«Altro aspetto importante della variazione di bilancio - conti-

nua Baldacci - è lo 'scongelo' di 400mila euro, già accantonati e non disponibili sino a questa variante, per destinarli a incrementare gli investimenti per gli impianti sportivi per 250mila euro per il 2025 (portando l'importo disponibile a 350mila euro). E per le opere idrauliche di Castello per 150mila euro, così che, concluso l'iter progettuale, si possa dare il via ai lavori, per i quali il Comune ha già stanziato a bilancio 1,7 milioni di euro».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:19%

Elio illumina il Festival dell'ocarina

Assieme al cantautore (sul palco del Consorziale il 10 aprile), Modena City Ramblers e Godblesscomputers

BUDRIO

Lo storico strumento musicale budriese si appresta a tornare protagonista in paese con la nuova edizione del suo festival. Dal 10 al 13 aprile il Comune di Budrio sarà il palcoscenico della dodicesima edizione del Festival Internazionale dell'Ocarina. Tra i protagonisti di quest'anno, accanto agli ocarinisti da tutto il mondo, la cosplayer americana Goosaphone, il celeberrimo Gruppo Ocarinistico Budriese (G.O.B.), e gli special guest tra cui Elio, Vincenzo Capezuto e Soqqadro Italiano, i Modena City Ramblers e Godblesscomputers.

La manifestazione - con il coordinamento artistico del critico e studioso musicale Pierfrancesco Pacoda - è realizzata per il secondo anno consecutivo da Fondazione Entroterra in co-progettazione con il Comune, con il patrocinio della Città Metropolitana, del Comune di Bologna in collaborazione con ATER Fondazione, Egea, G.O.B., Associazione Diapason APS, Associazione culturale Il temporale. Con il sostegno di Banca di Bologna. Sponsor del

festival è Pizzoli. Quattro giorni di programmazione musicale e culturale - più di 100 gli artisti presenti provenienti prevalentemente da Italia, Corea, Giappone, Cina, Germania, Francia, Inghilterra e Irlanda, Stati Uniti d'America, oltre 50 gli eventi, 10 le location con concerti, mercatini, corsi e attività outdoor.

Il ricco programma si articola in sei sezioni: Oca-Live, i grandi concerti dal vivo in teatro a Budrio e Casalecchio, Ocarinando, i progetti che vedono le giovani leve affiancare i big dell'ocarina, Oca-Buskers, con i concerti dei gruppi dilettantistici nelle piazze, Oca-tour, ovvero le visite guidate alla scoperta delle origini dello strumento e dei luoghi da cui ha preso il volo per conquistare il mondo e Oca-edu, con un vasto assortimento di laboratori, corsi e Oca Party, il grande finale con musica e danze, partecipate dal pubblico sul palcoscenico. Per l'apertura e la chiusura, il festival ha scelto artisti che hanno fatto la storia degli ultimi decenni della musica italiana: Elio, il 10 aprile al Consorziale di Budrio, e i Modena City Ramblers. Tra i concerti, anche il concerto di Gala, dal titolo Gran Gala dell'Ocarina, che vede

protagonisti il Gruppo Ocarinistico Budriese - attuale G.O.B. -, e l'Orchestra Giovanile BenTIVoglio. Nei giorni del festival, è inoltre possibile ascoltare, ogni giorno, in orari e luoghi diversi (sotto il Voltone adiacente a Piazza Filopanti, in Piazza Antonio da Budrio, nella Sala ottagonale delle Torri dell'acqua) gruppi di ocarinisti di ogni livello ed età, appositamente arrivati da ogni parte del mondo, esibirsi con performance eterogenee e multicolore, in performance dal sapore estemporaneo: sono gli Oca-Buskers.

Così la sindaca Debora Badiali: «Budrio torna a essere la capitale della musica e dell'ocarina, con artisti e turisti che riempiranno il paese con la loro curiosità, la loro energia e la loro passione. Un festival internazionale quindi, non solo nel nome, ma anche nell'essenza, persone da tutto il mondo che arrivano a Budrio accomunate da un unico filo conduttore, la musica come linguaggio universale di socializzazione e di inclusione, che crea un melting pot di culture unico».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUATTRO GIORNI DI EVENTI
Cento musicisti
da tutto il mondo
Concerti, mercatini
e attività all'aperto



Elio e le storie tese durante un concerto benefico lo scorso maggio a Milano



Peso: 42%

Piccole promesse crescono col festival del minirugby

Evento riuscito domenica scorsa al Cus. E i baby bianconeri fanno bella figura

Le strutture del Cus Ferrara hanno ospitato domenica scorsa un "festival" inserito nel calendario del comitato regionale della Federazione Italiana Rugby che ha visto scendere in campo una "nuvola" di miniatleti di Guardians Legnago, Rugby Invictus San Pietro in Casale, Castel San Pietro, oltre ai padroni di casa del Cus. L'evento, organizzato con cura dalla sezione rugby ha riscosso un grande successo, regalando una giornata di sport, divertimento e fair play. Sul campo Trevisani si sono sfidate come da programma le categorie U8 e U10, con partite avvincenti e ricche di emozioni. I giovani rugbisti hanno dimostrato grande impegno e passione, mettendo in mostra le loro abilità e il loro spirito di squadra. Come consuetudine nel minirugby non vengono tenuti i tabellini delle partite, l'importan-

te è giocare e divertirsi. L'under 8 allenata da Tommaso Tamberi (accompagnatori Luca Marchini e Simone Bergamini), è scesa in campo con Edoardo Bergamini, Jacopo Romagnoli, Alessandro Grossi, Matteo Isolini, Matteo Marchini, Samuele Palmiero, Sebastiano Braschi, Noah Manfredini, Leonardo Guglielmi, Alessandro Artioli.

L'Under 10 allenata da Carlotta Angelini e Lorenzo "Lollo" Bandiera (accompagnatore Gabriele Bubola) ha mandato in campo Gregory Bubola, Cesare Condello, Leonardo Enriquez, Adriano Faustini, Giulio Govoni, Francesco Parma, Gregorio Roda, Alessandro Eugeio Berveglieri, Antonio Esposito.

Oltre all'aspetto sportivo, l'evento è stato un'occasione di festa e aggregazione per le famiglie, che hanno potuto godere di un'atmosfera conviviale e di un

sano spirito di competizione. Il pubblico presente ha sostenuto con calore i giovani atleti, applaudendo ogni meta e ogni azione di gioco. E non mancando di partecipare al consueto terzo tempo a base di panini con la salsiccia e birra (per gli adulti), in pieno stile rugbistico. Un ringraziamento speciale va a Lorenzo "Lollo" Bandiera, direttore del festival, a tutti i volontari, i genitori, i tecnici, gli accompagnatori, i fotografi e in generale a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo evento, contribuendo a promuovere i valori del rugby e dello sport tra i giovani.

APPLAUSI E SORRISI

L'evento è stato anche un'occasione di aggregazione per le famiglie



Alcuni giovani rugbisti in azione domenica scorsa al Trevisani



Peso: 32%

L'Easy Car non ce la fa Grifo, doppio stop

Cade in trasferta l'Easy Car, ma resta ancora in piena corsa per la salvezza. Nel girone rosso per la permanenza in Divisione Regionale 1, l'International cede per 66-58 in casa del Reggiolo dopo 40 minuti di grande equilibrio, decisi in un ultimo quarto in cui le percentuali al tiro premiano i padroni di casa. Tra i biancorossi bene Baldassarri (16 punti) e Gardenghi (13). Il prossimo impegno vedrà l'Easy Car (ancora a +4 sull'ultimo posto) in campo venerdì sera, alle 21, a al palazzetto dello sport di San Pietro in

Casale contro Veni Basket (vittorioso all'andata 80-75).

In DR2 c'è una doppia sconfitta per la Grifo, che prima cade per 61-56 in casa della Compagnia dell'Alberto, quindi è battuta 61-74 dal Faenza Futura (recupero). La Grifo tornerà in campo lunedì, alle 21 al Pala-Ruggi contro la capolista Sunrise Rimini nell'ultima giornata della stagione regolare, prima di partire con la fase playoff.

I. m.



Peso: 8%